



Comune di
Fontanafredda

Via Puccini n. 8 33074 Fontanafredda (Pordenone) Tel. 0434 567611
www.comune.fontanafredda.pn.it info@comune.fontanafredda.pn.it comune.fontanafredda@certgov.fvg.it
C.F. e Partita IVA 00162440937

ORIGINALE

Area 6 - Ambiente

DETERMINAZIONE N. 249 del 22-04-2021

Reg. Settore 12

Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEL RIFIUTO LIQUIDO CER 161002. AFFIDAMENTO ALLA GE.CO S.r.L. CON SEDE A ROVEREDO IN PIANO (PN).

CONSIDERATO che con Decreto Sindacale n. 41 del 12/09/2018 il sottoscritto è stato nominato Responsabile dell'Area 6 – AMBIENTE con affidamento delle funzioni di cui all'ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

DATO atto che il Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla presente procedura coincide con il Responsabile del Servizio come sopra nominato.

VISTO l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il quale disciplina i compiti di spettanza dei Responsabili degli Uffici e dei Servizi.

VISTO l'art. 48 dello Statuto Comunale il quale prevede che spettino ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi l'assunzione dei provvedimenti gestionali di carattere tecnico, finanziario ed amministrativo che impegnano l'Amministrazione Comunale verso l'esterno.

RICHIAMATI gli artt. n. 18 e n. 24 del Regolamento sul Funzionamento degli Uffici e dei Servizi attualmente vigente che disciplinano le competenze dei Responsabili delle Aree, dei Servizi e degli Uffici e che stabiliscono che gli stessi estrinsechino le funzioni loro assegnate attraverso atti di gestione che assumono la forma della "determinazione".

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n° 148 del 30/12/2019 con cui viene individuato nel Segretario Comunale pro tempore la figura cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'ufficio competente alla gestione del procedimento, previsto dall'art. 2, comma 9 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i., come novellata dal D.L. n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della L. 4 aprile 2012 n. 35.

EVIDENZIATO che in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, il presente atto è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del T.U.EE.LL. (D.Lgs. n. 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10/10/2012, convertito in Legge n. 213/2012), e dell'art. 6, comma 4, del vigente Regolamento in materia di controlli interni, approvato con delibera del consiglio comunale n. 12 del 07/03/2013.

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 10 del 15/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP – Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- la deliberazione consiliare n. 11 del 15/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023.

RICHIAMATA deliberazione n. 32 del 14/05/2020 della Giunta Comunale con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020-2022 ed il Piano degli obiettivi e della performance 2020/2022 e successive modifiche e quindi sono state attribuite ai responsabili di Area le dotazioni finanziarie e strumentali per l'attuazione dei programmi.

ATTESO che ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e s.m.i. è stato eseguito il controllo preventivo di regolarità amministrativa, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

RICHIAMATA la Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), quale disciplina sostitutiva dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che innalza a € 40.000,00 a € 75.000,00 il valore contrattuale di affidamento diretto per forniture e servizi, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Codice dei Contratti, per procedure che siano avviate entro il 31 dicembre 2021.

RICHIAMATO l'art. 37 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. "Codice dei Contratti", ove si prevede che "le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori".

RICHIAMATO il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito nella legge n. 135 del 07.08.2012, recante disposizione urgenti per la revisione della spesa pubblica, dalla quale si evince che, prima di procedere a qualsivoglia acquisto le Pubbliche Amministrazioni devono ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisizione di beni e servizi.

RICHIAMATO altresì l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge di Bilancio per l'anno finanziario 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018), ove si prevede l'obbligo del ricorso al Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione solo per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

CONSIDERATO che l'affidamento viene espletato nel rispetto di quanto disciplinato all'art. 30 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, in particolare dei principi generali di economicità e tempestività, evitando quindi che la durata del procedimento di selezione del contraente non si protragga, in assenza di obiettive ragioni.

RICHIAMATO l'art. 32 c.2 del D.Lgs. 50/2016 che consente di procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre.

PRESO ATTO che il valore del servizio in oggetto è inferiore ai limiti di cui alla normativa soprarichiamata e come tale la legge ne ammette l'acquisto in via diretta.

PRECISATO che l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi di tempestività e proporzionalità, nonché di efficacia ed efficienza, risulta essere la procedura più idonea in rapporto all'entità dell'affidamento ed alla tempistica di fornitura in parola, che richiede celerità per il conseguimento del fine del contratto da stipularsi.

VISTA la segnalazione di privati cittadini che lamentano la presenza di acqua stagnante all'interno di tombe di famiglia nel cimitero di Nave di Fontanafredda (PN) assunta al ns. prot.n. 1549 del 28/01/2019.

TENUTO CONTO che in data 07/03/2019 la scrivente Amministrazione ha eseguito un sopralluogo con il personale Tecnico del Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'A.S.S. n. 5, presso il cimitero della frazione di Nave di Fontanafredda (PN) in via Bodegan n° 15, al fine di verificare gli inconvenienti igienici lamentati.

RILEVATO CHE all'interno delle tombe ispezionate, si è riscontrata la presenza di acqua stagnante, la quale non favorisce il processo di mineralizzazione dei cadaveri e non permette l'esecuzione di ulteriori sepolture ed altri interventi cimiteriali.

CONSIDERATO che per valutare l'esistenza di pericoli latenti e non visibili attualmente che possano pregiudicare la normalità e le condizioni ottimali della parte vecchia del complesso cimiteriale, a tutela dell'igiene e sanità pubblica, è stato eseguito il campionamento e l'analisi delle acque presenti all'interno delle tombe, come da Determina n° 122/2021.

DATO ATTO che per permettere l'esecuzione di ulteriori sepolture ed altri interventi cimiteriali si è reso necessario asportare l'acqua contenuta all'interno di tombe di famiglia nel cimitero, la quale è stata temporaneamente depositata in tank collocati all'interno del cimitero stesso.

VISTO che la ditta GE.CO S.r.l. con sede a Roveredo in Piano (PN), all'uopo contattata, ha formulato un preventivo di spesa per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti liquidi CER 161002 presenti all'interno delle tombe nella parte vecchia del cimitero di Nave – pari a €/ton 185,00 iva esclusa per lo smaltimento, € 250,00 iva esclusa per il trasporto, giusto preventivo inviato via in data 16.04.2021 e prot. N. 6450 del 19.04.2021.

RITENUTO di accogliere la proposta sopra formulata quantificando una spesa complessiva pari a € 472,00 iva inclusa (stimando circa 1,2 ton di rifiuto da smaltire).

Preso atto che per la tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010, in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione n. 10 del 22/12/2010 emanate dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, il CIG attribuito per tale affidamento è il seguente: n. Z7B316913C.

VISTO il DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva, intestato alla ditta GE.CO S.r.l., avente validità a tutto il 16.06.2021.

RITENUTO pertanto di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa imputando l'importo di € 575,84 al cap. 4190/10 – *“Interventi vari per la tutela dell'ambiente e iniziative per la salvaguardia del territorio dagli inquinanti”*.

ACCERTATA la disponibilità economica nel Bilancio dell'Ente, e ritenuto di provvedere quindi all'assunzione del relativo impegno di spesa.

VISTI:

- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

DETERMINA

Per quanto espresso nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) di approvare l'allegata offerta presentata al protocollo comunale n. 6450 del 19.04.2021, dalla Ditta GE.CO S.r.l. con sede in Via L. Savio 3, 33080 Roveredo al Piano (PN), P.IVA 01495580936, relativa al *Servizio di campionamento e all'analisi delle acque presenti all'interno delle tombe nella parte vecchia del cimitero di Nave.*
- 2) di affidare alla suddetta Ditta l'intervento in argomento, per un importo complessivo di € 575,84 iva al 22% compresa (€ 472,00 per l'imponibile ed € 103,84 per iva al 22%), ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs.

50/2016 e art. 1 Legge 208/2015;

- 3) di impegnare la spesa complessiva di € 575,84 Iva al 22% compresa, nel seguente capitolo di spesa:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Esigibilità	Soggetto
					1	3	2	9	9			
2021	2021	Z7B316913C	4190/10	INTERVENTI VARI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E INIZIATIVE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO DAGLI INQUINANTI				9	9	575,84	31.12.2021	GE.CO S.r.l. Via L. Savio, 3 33080 ROVEREDO IN PIANO (PN) C.F.-P.IVA 01495580936

- 4) di precisare che sulla base dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. la spesa è esigibile nell'anno 2021 e che il pagamento della stessa avverrà nei termini previsti dalla vigente normativa;
- 5) di dare atto che la presente determinazione verrà sottoposta, nei termini di legge, al rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dall'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 concernente la pubblicazione degli atti amministrativi nella sezione del sito istituzionale intitolata "Amministrazione Trasparente";
- 6) di procedere alla liquidazione della spesa su presentazione di regolare fattura con codice univoco ufficio - ZOY5GA vistata per regolarità, corredata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), dando atto che la prestazione rientra nelle condizioni di cui all'art. 1, comma 629, lett. b) della Legge n. 190/2014 e dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e pertanto si procederà in sede di liquidazione a versare al professionista l'intero corrispettivo al netto dell'IVA che sarà accreditata direttamente all'Erario secondo le indicazioni fissate da apposito decreto del Ministero delle finanze;
- 7) che, con la firma del presente atto il sottoscritto dichiara di aver autovalutato l'assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, in riferimento a quanto previsto dal piano anticorruzione 2021 – 2023 adottato con deliberazione di giunta comunale n. 24 del 08.03.2021.

Il Responsabile di Area

Strizzolo Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa